

# Federazione Ciclistica Italiana

## COMMISSIONE NAZIONALE DIRETTORI DI CORSA E SICUREZZA NORME PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA' DIRETTORI DI CORSA (approvate dal **Consiglio Federale** nella riunione del **12/12/2012**)

### Capitolo 1°

#### **Art. 1 – ORGANI FEDERALI E COMMISSIONI DI RIFERIMENTO**

I direttori di Corsa sono sottoposti agli indirizzi dettati dal Consiglio Federale della FCI. La Commissione Nazionale Direttori di Corsa e Sicurezza è la struttura di riferimento, la quale, si avvale della collaborazione delle Commissioni Regionali Direttori di Corsa e Sicurezza per la gestione, la verifica, l'organizzazione e lo sviluppo della loro attività.

#### **Art. 2 – DIRETTORI DI CORSA REGIONALI (D.C.R.) E INTERNAZIONALI (D.C.I.)**

I Direttori di Corsa sono tenuti a svolgere la propria attività nel rispetto delle norme contenute nel Regolamento Tecnico dell'Attività Agonistica, e in osservanza delle disposizioni di carattere comportamentale e amministrativo prescritto dalle seguenti normative.

#### **Art. 3 – DIRETTORE di CORSA PROFESSIONISTI (D.C.P.)**

Il Direttore di Corsa Professionisti (gare in classe 1 e superiori) è soggetto alle normative proposte **dalla Lega del Ciclismo Professionistico** d'intesa con la Commissione Nazionale Direttori di Corsa e Sicurezza e approvate dal Consiglio Federale.

#### **Art. 4 – COMPITI E RESPONSABILITA'**

Il Direttore di Corsa Regionale è il soggetto a cui è affidata la direzione di gare iscritte nei calendari regionali e che svolge le sue funzioni in conformità al R.T.A.A.

Il Direttore di Corsa Internazionale è il soggetto a cui è affidata la direzione di gare nazionali (comprese le gare di Campionato Italiano), ed internazionali (classe 1.5 ed inferiori) e svolge le sue funzioni in conformità al R.T.A.A.

Nelle gare di Campionato Italiano riservate alle categorie Esordienti e Allievi, sia maschili che femminili, è attribuita al Direttore di Corsa Internazionale/Professionisti la direzione della corsa e la disciplina delle vetture al seguito.

Inoltre il Direttore di Corsa (DCR – DCI – DCP) può ammettere in corsa, previa copertura assicurativa, motociclisti privi di tessera FCI per incarichi o servizi che riterrà più opportuni.

#### **Art. 5 – RUOLO E COMPORTAMENTO**

Il ruolo del Direttore di Corsa assume importanza fondamentale nello svolgimento di qualsiasi manifestazione ciclistica, sia si tratti di corsa iscritta rispettivamente nel calendario regionale o in quello nazionale ed internazionale.

Il Direttore di Corsa, nell'atto di accettare l'incarico proposto dalla società organizzatrice, deve valutare con attenzione che sussistano le condizioni per poter svolgere bene il proprio compito, ovvero, di poter armonizzare con la giusta autonomia professionale, gli interessi dell'organizzatore con l'osservanza puntuale delle norme dettate in materia sia dalle pubbliche autorità che dagli organi sportivi.

Un ruolo, quindi, che per esplicarsi coerentemente dovrà vedere il Direttore di Corsa assumere per tempo l'impegno e concorrere alla graduale messa a punto dell'organizzazione.

Al Direttore di Corsa è richiesta professionalità, autorevolezza, coerenza, cordialità, disponibilità, evitando sempre atteggiamenti di cattiva educazione.

Per prevenire le difficoltà occorre stabilire ogni possibile contatto professionale ed umano ancora prima dell'inizio della competizione, assumendo la riunione preliminare alla corsa e la sua obbligatorietà, come i presupposti migliori per stabilire ordine e ottenere, al contempo, collaborazione, fiducia e consenso.

#### **Art. 6 – QUALITA' E SICUREZZA**

I Direttori di Corsa sono i soggetti a cui la FCI attribuisce la realizzazione di adeguati livelli di sicurezza prescritti dalle norme amministrative in materia dettate dalle competenti autorità e di qualità organizzativa delle proprie competizioni oltre al rispetto delle norme al riguardo contenute dal R.T.A.A. (Dilettanti – Settore Strada).

#### **Art. 7 – CONSEGUIMENTO DELL'IDONEITA'**

Per conseguire l'idoneità a Direttore di Corsa Regionale o Direttore di Corsa Internazionale i candidati devono partecipare ai rispettivi corsi di abilitazione e superare l'esame finale.

Per le modalità di partecipazione ai corsi e di svolgimento degli stessi, si rimanda all'apposita normativa emanata dal Settore Studi di cui in allegato.

#### **Art. 8 – LIMITAZIONI PER I DIRETTORI DI CORSA REGIONALI NEO-ABILITATI**

I Direttori di Corsa Regionali neo-abilitati possono svolgere le funzioni di Direttore nelle gare Esordienti, criterium e tipo pista, e di Vice Direttore nelle restanti gare.

Per poter svolgere la funzione di Direttore in ogni tipo di corsa, senza alcuna limitazione, i neo-abilitati dovranno attestare di avere svolto la funzione di Vice Direttore in almeno 5 gare su strada (in linea).

I moduli attestanti, scaricabili sul sito Federale, devono essere firmati dal Direttore di Corsa, e dal Presidente del Collegio di Giuria ed inviati alla Commissione Regionale Direttore di Corsa e Sicurezza.

#### **Art. 9 – CONDIZIONI PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITA'**

L'esercizio dell'attività del Direttore di Corsa Regionale e del Direttore di Corsa Internazionale è subordinata alla seguenti condizioni:

- a) Iscrizione nell'Elenco Regionale Direttori di Corsa Regionali o nell'Elenco Nazionale dei Direttori di Corsa Internazionale;
- b) Possesso della tessera per l'anno in corso;
- c) Dichiarazione scritta di accettazione dell'incarico (da allegarsi al programma gara).

#### **Art. 10 – ELENCO DIRETTORI DI CORSA REGIONALI ED INTERNAZIONALI**

Fanno parte dell'Elenco dei Direttori di Corsa Regionali ed Internazionali, suddivisi per Regione, i soggetti che:

- a) Sono in possesso della specifica abilitazione;
- b) Hanno assolto gli obblighi previsti dalle norme per lo svolgimento dell'attività direttori di corsa**
- c) Conservano l'idoneità psico-fisica;
- d) Non abbiano compiuto i 75 anni al momento del tesseramento (l'attività termina alla fine della stagione agonistica in corso).

La mancanza di uno dei suddetti requisiti determina la cancellazione dai rispettivi Elenchi.

Alla tenuta e all'aggiornamento degli Elenchi Regionali provvede la C.R.D.C.S.; alla tenuta e all'aggiornamento dell'Elenco Nazionale dei Direttori di Corsa Internazionale provvede la C.N.D.C.S., secondo le modalità contenute per entrambi al successivo art. 15 del presente capitolo.

#### **Art. 11 – ELENCO REGIONALE DIRETTORI DI CORSA FUORI RUOLO**

Al raggiungimento del 75° anno di età il D.C.R. o D.C.I. sarà fuori ruolo;

- a) Il D.C.R. o D.C.I. fuori ruolo può rimanere iscritto all'albo specifico, partecipare ai corsi di aggiornamento e può mettere a disposizione la propria esperienza dove richiesta;
- b) A chi ne farà richiesta, sarà rilasciata una tessera associativa della FCI;
- c) Il costo della tessera sarà definito dalla Commissione Nazionale Direttori di Corsa e Sicurezza e verrà sottoposto al Consiglio Federale per l'approvazione;

L'elenco regionale unico, sia per i D.C.R. che D.C.I., sarà tenuto dalla C.R.D.C.S..

#### **Art. 12 – TESSERAMENTO ANNUALE**

Il rinnovo annuale della tessera di Direttore di Corsa è obbligatorio, **per chi svolge attività**, tranne che per i soggetti in aspettativa o in situazione d'incompatibilità secondo quanto previsto dallo Statuto Federale.

Il rilascio della tessera, atto salvo il rispetto della presente normativa, è delegato dalla C.N.D.C.S. ai CC.RR. o CC.PP. di appartenenza, escluso i Direttori di Corsa Professionisti, per i quali provvede **la Lega del Ciclismo Professionistico** secondo le norme da esso predisposte ed approvate dal Consiglio Federale.

Per il rinnovo della tessera, i CC.RR. o CC.PP. dovranno preventivamente verificare che:

- Il soggetto risulti iscritto nel rispettivo elenco dei Direttori di Corsa;
- Sia stata versata la quota annuale stabilita dal C.F.;
- Il soggetto abbia partecipato ai corsi di aggiornamento biennali.

Il tesseramento come Direttore di Corsa avviene per tramite di una Società affiliata.

L'abilitazione di livello superiore consente lo svolgimento dell'attività di livello inferiore secondo l'ordine: Direttori di Corsa Professionisti – Direttori di Corsa Internazionali – Direttori di Corsa Regionali, con il

rilascio di una sola tessera (corrispondente al livello più elevato di abilitazione) rilasciata dalla struttura competente (CC.RR., Provinciale o **dalla Lega del Ciclismo Professionistico**).

I candidati considerati idonei al termine del corso di abilitazione per Direttore di Corsa Regionale ed Internazionale, possono richiedere la tessera al C.R. o Provinciale di appartenenza, dopo che la Commissione di competenza ha provveduto alla ratifica del corso stesso mediante comunicato pubblicato sull'organo ufficiale.

I candidati considerati idonei al termine del corso di abilitazione per Direttori di Corsa Professionisti, possono richiedere la tessera **alla Lega del Ciclismo Professionistico**, che provvederà al rilascio secondo le modalità da essa stessa predisposte ed approvate dal C.F..

La richiesta della tessera deve essere accompagnata dall'attestazione di versamento della relativa quota, annualmente stabilita dal C.F. secondo i diversi livelli di abilitazione.

I CC.RR. o Provinciali possono sostituire nel corso dell'anno la tessera dei D.C.R. con quella di D.C.I. fermo restando il versamento della differenza della quota annuale, in conformità dell'esito positivo del corso di abilitazione, desunto dal Comunicato pubblicato sull'organo ufficiale della F.C.I..

### **Art. 13 – DOVERI**

Il Direttore di Corsa, per la tutela dell'immagine della propria categoria e per il rispetto dell'etica professionale, hanno il dovere di:

- a) Tenersi aggiornati su regolamenti, normative e disposizioni emanate dagli Organi Federali;
- b) Rinnovare annualmente la tessera **per chi svolge attività**;
- c) Rispettare l'incarico ricevuto, adoperandosi per la propria sostituzione (con collega di pari grado o di livello superiore) in caso di sopraggiunto impedimento;
- d) Non assumere, formalmente o di fatto, un incarico di abilitazione superiore a quello posseduto;
- e) Non assumere più di un incarico nello stesso giorno; salvo che le gare si svolgano in successione temporale e organizzate dalla medesima Società e abbiamo consentito di svolgere compiutamente tutte le funzioni della gara precedente;
- f) Curare l'organizzazione della corsa sin dalla sua progettazione, esercitando un ruolo di indirizzo, coordinamento e controllo nei giorni precedenti la sua realizzazione, prendendo atto del documento amministrativo di autorizzazione allo svolgimento della gara;
- g) Rispettare la puntualità delle operazioni il giorno della gara;
- h) Rispettare il programma della gara e le prescrizioni contenute nell'autorizzazione della stessa;
- i) Rispettare i regolamenti sportivi e mantenere un atteggiamento di assoluta neutralità rispetto all'andamento agonistico della gara;
- l) Offrire un'adeguata collaborazione ai Giudici di Gara e ai Direttori Sportivi, al fine di assicurare il giusto controllo e la giusta assistenza degli atleti in corsa;
- m) Garantire alla gara livelli adeguati di sicurezza nel rispetto della normativa stabilita dal R.T.A.A. (Dilettanti – prima parte);
- n) Compilare il rapporto di corsa, avendo cura, in particolare di segnalare persone, fatti e circostanze che possono implicare responsabilità civili, sportive e amministrative;
- o) Non abbandonare la manifestazione prima della sua conclusione, compresi i lavori del Collegio di Giuria, sino al termine degli stessi;
- p) Obbligo di indossare la divisa ufficiale approvata dal C.F., con abbigliamento consono al ruolo che si svolge;

### **Art. 14 – DIRITTI**

I Direttori di Corsa hanno il diritto di:

- a) Accettare l'incarico senza condizionamento della propria volontà e autonomia professionale;
- b) Concorrere pienamente alla progettazione e all'organizzazione delle gare di cui dovrà assumere la direzione;
- c) Ricevere il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico;
- d) Avanzare proposte alla Commissione Nazionale Direttori di Corsa e Sicurezza o alla C.R.D.C.S..
- e) Essere partecipi nella gestione della categoria;
- f) Godere di un'adeguata copertura assicurativa per le responsabilità connesse al proprio ruolo.

### **Art. 15 – TENUTA E AGGIORNAMENTO DEGLI ELENCHI**

La tenuta dell'elenco dei Direttori di Corsa Regionali è compito dei Comitati Regionali tramite le proprie C.R.D.C.S.; la tenuta dell'elenco dei Direttori di Corsa Internazionali è compito della C.N.D.C.S.; al termine dei corsi di aggiornamento obbligatori biennali, **le Commissioni Regionali invieranno la lista degli aggiornati alla C.N.D.C.S. la quale provvederà al blocco del tesseramento per chi non ha partecipato al corso.**

Copia dell'elenco regionale, suddiviso per province, dovrà essere a disposizione dei singoli Comitati Provinciali, affinché lo stesso possa essere di supporto alle società che, per le proprie gare, intendono avvalersi dei Direttori di Corsa abilitati.

Dal momento che i Direttori di Corsa assumono incarichi Federali incompatibili con lo svolgimento dell'attività sono sospesi dall'attività sino al termine dell'incarico.

La sospensione volontaria non può essere richiesta, alla C.R.D.C.S. (DCR) o alla C.N.D.C.S. (DCI), per un periodo complessivo superiore a 5 anni; i corsi di aggiornamento **obbligatori e biennali** devono comunque essere effettuati salvo impedimenti che tengano il D.C. fuori dal territorio italiano.

#### **Art. 16 – PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

L'attività dei Direttori di Corsa deve essere sempre ispirata al rispetto dei concetti di lealtà, rettitudine e correttezza morale di ogni rapporto federale e nell'ambito più generale dei rapporti sociali ed economici, secondo quanto dettano le norme del Regolamento di Giustizia e Disciplina Federale.

Le violazioni alle succitate norme comporta l'instaurazione dei procedimenti stabiliti dal suaccennato Regolamento di Giustizia e Disciplina Federale e l'esclusione dal rispettivo elenco per la medesima durata del provvedimento disciplinare adottato dal Giudice.

Il provvedimento di esclusione dall'elenco è adottato di autorità, secondo competenza, dalla C.N.D.C.S. o dalla C.R.D.C.S. (sentito il parere della Commissione Nazionale Direttori di Corsa e Sicurezza).

#### **Art. 17 – ACCERTAMENTI SANITARI**

Il certificato medico di buona salute, rilasciato dal medico di base, deve essere presentato all'atto del tesseramento e conservato presso la Società che richiede la tessera.

#### **Art. 18 – RECLUTAMENTO**

Tenuto conto che il ruolo del Direttore di Corsa implica un elevato grado di responsabilità, professionalità, nonché l'opportunità di operare effettivamente in manifestazioni di calendario nazionale ed internazionale, è opportuno che i corsi di abilitazione siano preceduti da un'adeguata informativa, sia per promuovere i corsi stessi, sia per incoraggiare preferibilmente la partecipazione di candidati in possesso delle sufficienti motivazioni, potenzialità ed effettive possibilità d'impiego.



**CORSO PER DIRETTORE DI CORSA REGIONALE  
COMMISSIONE NAZIONALE DIRETTORI DI CORSA E SICUREZZA**

Nuova Normativa di riferimento approvata dal C.F. del 12/12/2012  
(la presente annulla e sostituisce le precedenti)

## **Obiettivi del corso**

Gli obiettivi del corso di formazione mirano ad ottimizzare la preparazione di coloro che si apprestano ad operare come Direttori di Corsa Regionali.

Tale formazione si riferisce principalmente agli aspetti della sicurezza in corsa.

Il programma del corso è finalizzato a fornire i modelli di riferimento attuali, per dare le competenze necessarie a ricoprire il ruolo, indispensabile per operare con sicurezza in gara.

## **Requisiti per l'ammissione**

Possono partecipare ai corsi per "Direttore di Corsa Regionale" i soggetti in possesso dei seguenti requisiti:

1. non aver subito alcuna sospensione superiore a 6 mesi, comminata da qualsiasi organizzazione antidoping e per qualunque violazione di qualsiasi regolamento antidoping;
2. Età compresa fra i 18 anni e i 55 anni;
3. Cittadinanza italiana;
4. diploma di scuola media inferiore;
5. Stato di buona salute, attestato da certificato medico;
6. versamento della relativa quota di iscrizione;

Le domande per l'ammissione ai corsi devono essere inoltrate ai Comitati Regionali di appartenenza. Per i requisiti ai punti 1, 2, 3 e 4 è ammessa l'autocertificazione.

Le modalità di pagamento saranno comunicate dal Comitato Regionale tramite comunicato ufficiale. Il numero ottimale dei partecipanti per ogni corso è di 10 unità.

Potranno tuttavia essere previste, in particolari condizioni, deroghe a tale limite relativamente alle possibilità organizzative e logistiche della didattica.

## **Struttura del corso**

I corsi sono organizzati dai Comitati Regionali per il tramite del Settore Studi regionale in collaborazione con la CRDCS.

Le lezioni sono tenute da docenti, istruttori (iscritti nell'apposito elenco tenuto dal Settore Studi) o esperti della Scuola dello Sport Regionale; i docenti potranno avvalersi di figure Professionali (es. medici e Polizia Stradale) secondo le indicazioni del Settore Studi e della C.N.D.C.S. o C.R.D.C.S., seguendo un unico programma su tutto il territorio nazionale.

I programmi didattici dei corsi per Direttore di Corsa Regionale, sono indicati dal Settore Studi in collaborazione C.N.D.C.S. e posti in allegato alla presente normativa. Il corso ha la durata di 19 ore e prevede un esame finale; le ore possono essere distribuite su più giorni.

Nel caso di assenze giustificate per validi motivi (salute – lavoro) e documentate è possibile, previa autorizzazione del Comitato Regionale, completare il monte ore previsto recuperando le stesse ore di lezione in un corso di formazione equivalente e successivamente sostenere la valutazione finale, anche in un'altra Regione.

L'esame si terrà durante l'ultima giornata di corso.

## **Ammissione alla valutazione finale**

Alla valutazione finale sono ammessi soltanto coloro che hanno partecipato ad almeno 15 delle 19 ore previste (fanno fede le firme che il corsista ha apposto sui fogli firma di entrata/uscita; la mancanza della firma conferma insindacabilmente l'assenza).

Per ciascun candidato ammesso alla valutazione finale, deve essere redatto il verbale d'esame, sottoscritto dal candidato e dai componenti la commissione esaminatrice.

## **Esame**

L'esame di abilitazione prevede:

- un questionario con 30 domande a risposta chiusa sugli argomenti trattati durante il corso (45 minuti);
- un colloquio finale della durata di 15'/20' con la Commissione di Valutazione, che comprenderà la discussione sulle domande del questionario e gli argomenti delle lezioni del corso.

Il punteggio è assegnato con i seguenti criteri:

- fino ad un massimo di 30 punti per il questionario;
- fino ad un massimo di 30 punti per il colloquio orale (tre domande).

L'abilitazione alla qualifica di Direttore di Corsa Regionale verrà conseguita con l'acquisizione di un punteggio finale espresso in sessantesimi (minimo richiesto: 36/60).

Coloro che risulteranno assenti o non idonei all'esame di abilitazione, potranno presentarsi, in accordo con il Comitato Regionale organizzatore del corso, in una sessione di esame successiva, anche in un'altra Regione, entro e non oltre 12 mesi dal termine del corso.

La commissione, nominata dalla C.R.D.C.S. in accordo con la C.N.D.C.S. e il Settore Studi è formata dal Responsabile della C.R.D.C.S. o suo delegato, da almeno un docente del corso e da un rappresentante del Settore Studi Regionale, o un suo delegato.

La C.N.D.C.S. ha facoltà di nominare un proprio rappresentante ad integrazione della commissione esaminatrice.

I Direttori di Corsa Regionali neo-abilitati potranno svolgere le funzioni di Direttore nelle gare Esordienti, criterium e tipo pista, e di Vice Direttore nelle restanti gare.

Per poter svolgere la funzione di Direttore in ogni tipo di corsa, senza alcuna limitazione, i neo-abilitati dovranno attestare di avere svolto la funzione di Vice Direttore in almeno 5 gare su strada (in linea).

I moduli attestanti, scaricabili sul sito Federale, devono essere firmati dal Direttore di Corsa, e dal Presidente del Collegio di Giuria ed inviati alla Commissione Regionale Direttore di Corsa e Sicurezza.

## **Ratifica del corso**

Le risultanze del corso di formazione devono essere ratificate dai CC.RR. con apposito comunicato pubblicato sull'organo ufficiale e con l'indicazione dei candidati risultati idonei.

L'elenco degli abilitati sarà reso noto a mezzo di un comunicato sull'Organo Ufficiale della F.C.I. e trasmesso alla C.N.D.C.S. a cura della C.R.D.C.S. competente.

## Aggiornamento

I Direttori di Corsa Regionali abilitati devono frequentare, ogni biennio, un aggiornamento di 4 ore, al fine di poter rinnovare il tesseramento. I corsi dovranno svolgersi preferibilmente entro il mese di gennaio.

L'organizzazione di tali corsi è affidata ai Comitati Regionali, per il tramite del Settore Studi regionale in collaborazione con la CRDCS, che impiegheranno docenti istruttori (iscritti nell'apposito elenco tenuto dal Settore Studi) o esperti della Scuola dello Sport Regionale e sulla base delle norme emanate dal Settore Studi Nazionale.

La quota di iscrizione al corso è fissata dal Comitato Regionale organizzatore.

Le modalità di pagamento saranno comunicate dai Comitati Regionali tramite comunicato ufficiale.

L'aggiornamento biennale non effettuato, non permette il tesseramento presso le società sportive affiliate e deve essere comunque recuperato, sommando le ore perse (4 o più) a quelle della stagione corrente anche presso altri Comitati Regionali. La quota prevista aumenterà di conseguenza.

<b>PROGRAMMA DIDATTICO CORSO DI FORMAZIONE PER DIRETTORE DI CORSA REGIONALE</b>		
<b>Argomento</b>	<b>Durata</b>	<b>Intervento</b>
La FCI e le sue strutture. Scopi della FCI: organi centrali e periferici Commissioni e Settori Tesseramento	30 Minuti	Direttore di Corsa/Giudice di Gara
Regolamento Tecnico Direzione e controllo delle gare su strada – Dilettanti, attività giovanile e amatoriale.	5 ore	Direttore di Corsa/Giudice di Gara
Norme Attuative – Settore Strada Attività Tecnica Tipologie e regolamenti delle gare su strada, pista e fuori strada. Attività amatoriale.	2 ore	Direttore di Corsa/Giudice di Gara
Problematiche Amministrative e Legislative. Il Codice della Strada. Il Rapporto con gli Enti. Aspetti amministrativi e tributari inerenti l'organizzazione delle gare. Liberi professionisti. Le responsabilità civili e penali.	2 ore 30'	Direttore di Corsa/Dirigente FCI/Funziionario Pubblica Amm.
La sicurezza nelle gare. Prevenzione, attrezzature, criteri e comportamenti prima e durante la competizione.	2 ore	Direttore di Corsa
Assistenza Sanitaria – Norme e Regolamenti. Aspetti organizzativi Preliminari. Scelta del percorso. Uso razionale delle risorse. Autorizzazioni e permessi vari. Promozione della corsa. Servizi, Automezzi, Materiali, Mezzi al seguito, allestimenti. Riunione preliminare alla corsa.	2 ore	Direttore di Corsa
Psicologia e comunicazione Il controllo dell'ansia. Esperto della comunicazione. Tecniche della comunicazione. Leadership: aspetti essenziali e stili di comportamento.	3 ore	Docente Settore Studi/SdSR
Nozioni di Primo Soccorso L'organizzazione del soccorso. L'assistenza minima in attesa del medico di corsa. Elementi di rianimazione: manuale e strumentale.	2 ore	Medico





**CORSO PER DIRETTORI DI CORSA  
INTERNAZIONALI  
COMMISSIONE NAZIONALE DIRETTORI DI CORSA E SICUREZZA**

Nuova Normativa di riferimento approvata dal C.F. del 12.12.2012  
(la presente annulla e sostituisce le precedenti)

## **Obiettivi del corso**

Gli obiettivi del corso di formazione mirano ad ottimizzare la preparazione di coloro che si apprestano ad operare come Direttori di Corsa Internazionali.

Tale formazione si riferisce principalmente agli aspetti della sicurezza in corsa.

Il programma del corso è finalizzato a fornire i modelli di riferimento attuali, per dare le competenze necessarie a ricoprire il ruolo, indispensabile per operare con sicurezza in gara.

## **Requisiti per l'ammissione**

Per essere ammessi ai corsi di formazione, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. non aver subito alcuna sospensione superiore a 6 mesi, comminata da qualsiasi organizzazione antidoping e per qualunque violazione di qualsiasi regolamento antidoping;
2. Essere in possesso della tessera di Direttore di Corsa Regionale da almeno 2 anni o aver partecipato come Direttore o Vice Direttore di Corsa, allo svolgimento di almeno 10 gare regionali su strada (esclusi i criterium).
3. Età compresa fra i 20 anni e i 55 anni;
4. Cittadinanza italiana;
5. diploma di scuola media inferiore;
6. Stato di buona salute, attestato da certificato medico;
7. Avere una sufficiente conoscenza di una lingua straniera, Francese o Inglese;
8. versamento della relativa quota di iscrizione.

Le domande per l'ammissione ai corsi devono essere inoltrate alla Commissione Nazionale Direttori di Corsa e Sicurezza tramite i Comitati Regionali di appartenenza, che a loro volta dovranno attestare il requisito al punto 2 mentre per gli altri punti è ammessa l'autocertificazione, escluso il punto al numero 6.

Le modalità di pagamento saranno comunicate dalla C.N.D.C.S tramite comunicato ufficiale. Il numero ottimale dei partecipanti per ogni corso è di 10 unità.

Potranno tuttavia essere previste, in particolari condizioni, deroghe a tale limite relativamente alle possibilità organizzative e logistiche della didattica.

## **Struttura del corso**

I corsi sono organizzati dalla CNDACS in collaborazione con il Settore Studi nazionale.

Le lezioni sono tenute da docenti, istruttori (iscritti nell'apposito elenco tenuto dal Settore Studi) o esperti della Scuola dello Sport Regionale, i docenti potranno avvalersi di figure Professionali (es. medici e Polizia Stradale) secondo le indicazioni del Settore Studi e della C.N.D.C.S. o C.R.D.C.S., seguendo un unico programma su tutto il territorio nazionale.

I programmi didattici dei corsi per Direttore di Corsa Internazionale, sono indicati dal Settore Studi in collaborazione C.N.D.C.S. e posti in allegato alla presente normativa. Il corso ha la durata di 10 ore e prevede un esame finale; i corsi saranno preferibilmente organizzati in un fine settimana (venerdì – sabato - domenica mattina).

L'esame si terrà durante l'ultima giornata di corso.

## **Ammissione alla valutazione finale**

Alla valutazione finale sono ammessi soltanto coloro che hanno partecipato a tutte le 10 ore previste (fanno fede le firme che il corsista ha apposto sui fogli firma di entrata/uscita; la mancanza della firma conferma insindacabilmente l'assenza).

Per ciascun candidato ammesso alla valutazione finale, deve essere redatto il verbale d'esame, sottoscritto dal candidato e dai componenti la commissione esaminatrice.

## **Esame**

L'esame di abilitazione prevede:

- un questionario con 20 domande a risposta chiusa sugli argomenti trattati durante il corso (30 minuti);
- un colloquio finale della durata di 15'/20' con la Commissione di Valutazione, che comprenderà la discussione sulle domande del questionario e gli argomenti delle lezioni del corso.

Il punteggio è assegnato con i seguenti criteri:

- fino ad un massimo di 40 punti per il questionario;
- fino ad un massimo di 20 punti per il colloquio orale (due domande).

L'abilitazione alla qualifica di Direttore di Corsa Internazionale verrà conseguita con l'acquisizione di un punteggio finale espresso in sessantesimi (minimo richiesto: 42/60).

La commissione, nominata dalla C.N.D.C.S in accordo con il Settore Studi, è formata dal Responsabile della C.N.D.C.S. o suo delegato, da almeno un docente del corso e da un rappresentante del Settore Studi Regionale, o un suo delegato.

La C.N.D.C.S. ha facoltà di nominare un proprio rappresentante ad integrazione della commissione esaminatrice.

## **Ratifica del corso**

E' compito della Commissione Nazionale Direttori di Corsa e Sicurezza, provvedere che gli esiti finali del corso, nonché gli atti comprovanti il rispetto delle presenti normative, siano trasmessi alla Segreteria Generale e successivamente la Commissione Nazionale Direttori di Corsa e Sicurezza provvederà alla nomina dei neo abilitati mediante comunicato pubblicato sull'Organo Ufficiale della FCI.

## **Aggiornamento**

I Direttori di Corsa Internazionali abilitati devono frequentare, ogni biennio, un aggiornamento di 4 ore, al fine di poter rinnovare il tesseramento. I corsi dovranno svolgersi preferibilmente entro il mese di gennaio. L'organizzazione di tali corsi è affidata ai Comitati Regionali per il tramite del Settore Studi regionale in collaborazione con la CRDCS, che impiegheranno docenti istruttori (iscritti nell'apposito elenco tenuto dal Settore Studi) o esperti della Scuola dello Sport Regionale e sulla base delle norme emanate dal Settore Studi Nazionale.

Le modalità di pagamento saranno comunicate dai Comitati Regionali tramite comunicato ufficiale.

L'aggiornamento biennale non effettuato, non permette il tesseramento presso società sportive affiliate e deve essere comunque recuperato, sommando le ore perse (4 o più) a quelle della stagione corrente. La quota prevista aumenterà di conseguenza.

**PROGRAMMA DIDATTICO CORSO DI FORMAZIONE PER DIRETTORE DI CORSA  
INTERNAZIONALE**

<b>Argomento</b>	<b>Durata</b>	<b>Intervento</b>
Classificazione, organizzazione e gestione delle gare nazionali ed internazionali su strada, pista e fuoristrada. Normativa UCI. Normativa STF - FCI. R.T.A.A. Disposizioni Attuative.	3 ore	Direttore di Corsa/Giudice di Gara
La qualità delle manifestazioni. Percorsi. Programmi. Struttura Organizzativa.	2 ore	Direttore di Corsa
Promozione Marketing Stampa e TV	1 ora	Docente Settore Studi/SdSR
Sicurezza delle gare. Normativa UCI e FCI. Disposizioni e leggi nazionali	1 ora	Direttore di Corsa
Il ruolo del Direttore di Corsa Internazionale Competenze. Responsabilità	1 ora	Direttore di Corsa
Leadership: tecniche della comunicazione	2 ore	Docente Settore Studi/SdSR